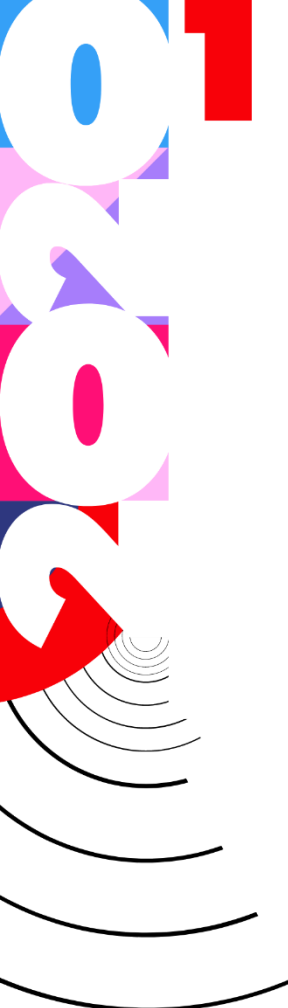
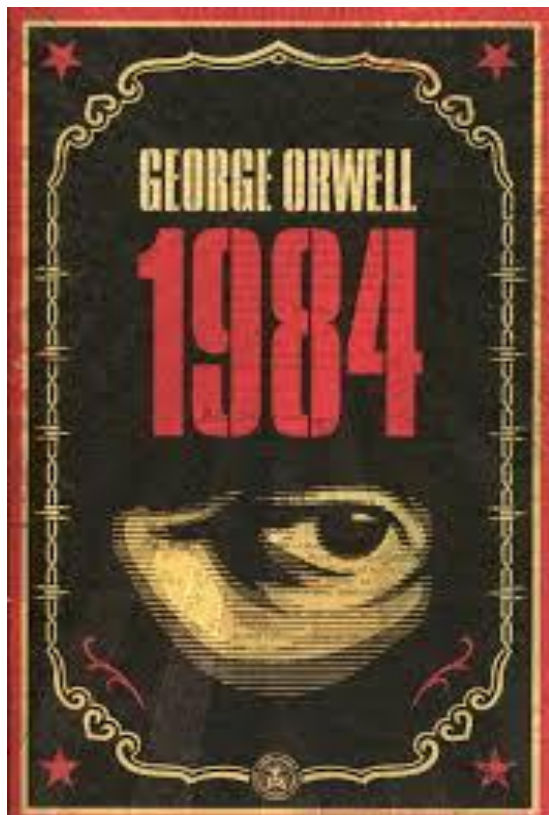


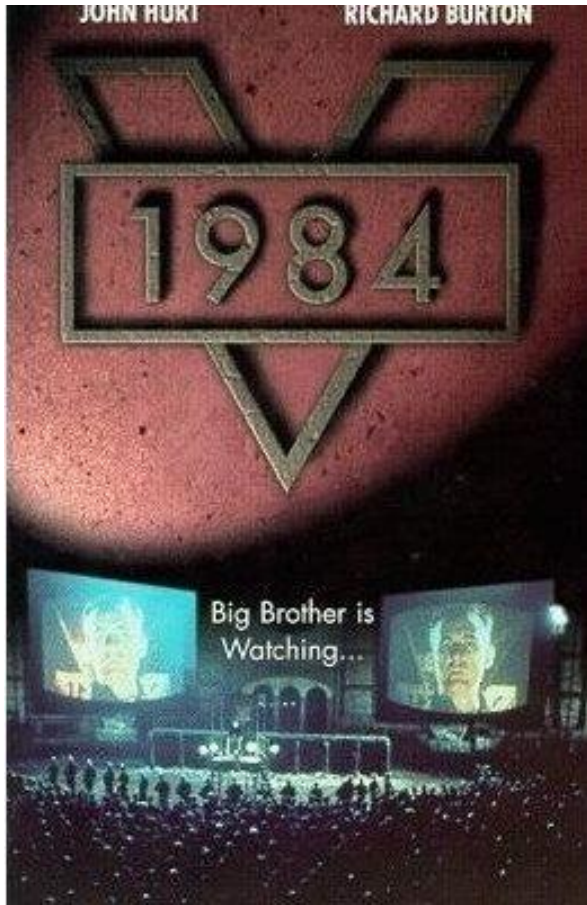


Covid-19 e immaginari distopici: cosa ci ha insegnato l'emergenza?

Manuela Ceretta







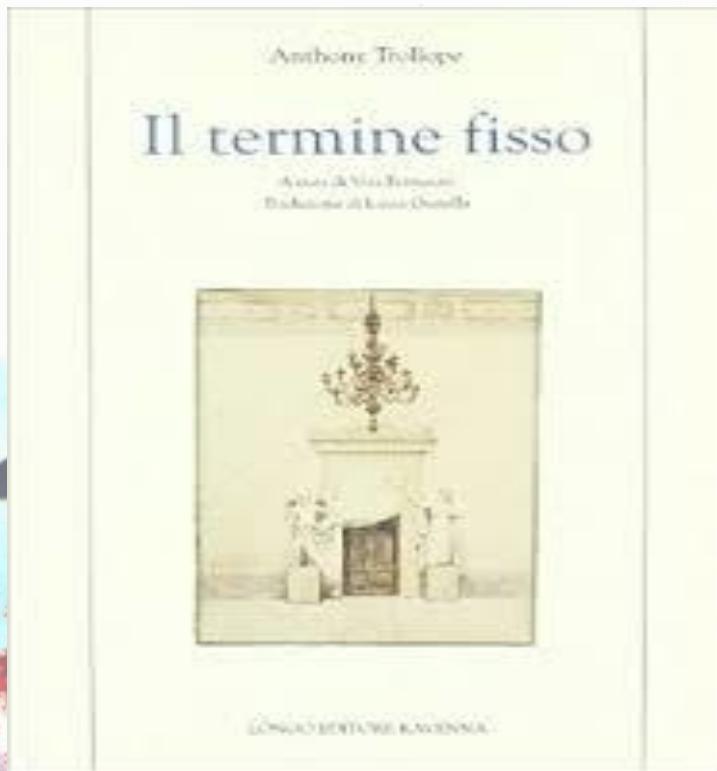
- **A maggio un gruppo di medici svedesi ha denunciato di stato invitato a trattare gli anziani affetti da Covid-19 con la morfina invece che con l'ossigeno**

(Il foglio 23 maggio 2020)

- **In Olanda gli ultra-settantenni hanno ricevuto un modulo che gli impegnava, se firmato, a rinunciare al ricovero ospedaliero, per non sottrarre posti a chi avesse più probabilità di loro di guarire se colpito dal Covid-19. Analoga esperienza è accaduta in Svizzera**

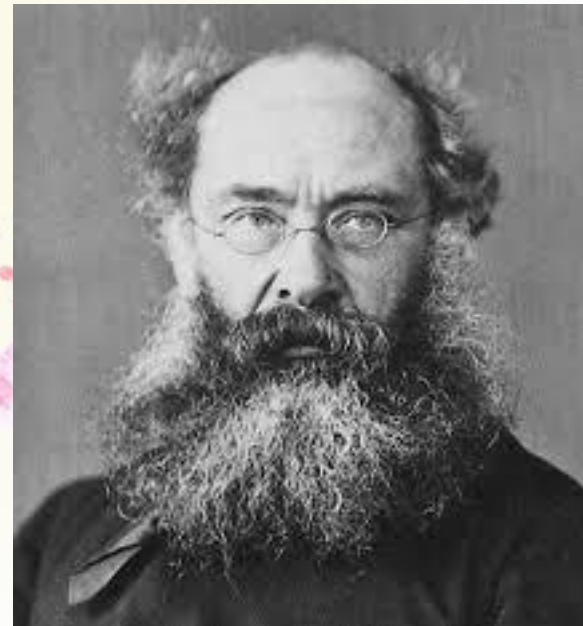
Sunday Times, 22 marzo 2020

I tabloid britannici hanno rivelato che il principale consigliere di Boris Johnson, Dominic Cummings lasciava intravedere, in una riunione di emergenza tenutasi il 12 marzo, una sostanziale indifferenza rispetto al “senicidio” che il Covid-19 andava compiendo nelle RSA britanniche e, più in generale, nel paese.



Anthony Trollope **Il termine fisso** **(1881)**

“Secondo noi britannuli una simile vecchiaia non deve essere permessa e dovrebbe essere impedita nell’interesse sia dei giovani sia di coloro che invecchiano e sono obbligati a continuare a vivere oltre il ‘termine’ del loro lavoro”.



Il migliore dei mondi possibili, 2020



**“Nei comizi
venimmo additati
come i
sabotatori, le
spine nel fianco,
colpevoli di un
tradimento
riconducibile al
nostro non
essere ancora
morti”**